

Provincia di Biella

Variante sostanziale a concessione di derivazione d'acqua sotterranea ad uso Produzione Beni e Servizi e Civile, mediante un pozzo da falda freatica in Comune di Cossato, assentita a FILATURA LACFIMI S.p.A. con D.D. n° 892 del 19.06.2025. PRAT. COSSATO35

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 892 del 19.06.2025

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di identificare come Concessionario la ditta la Filatura Lacfimi S.p.A., con sede legale in Via Martiri della Libertà 14, 13836 Cossato (BI) – C.F. 01223670025;

di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, redatto ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Regionale 10/R/2003 e ss.mm.ii., sottoscritto il 29.01.2025 dal legale rappresentante del Concessionario, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;

di assentire, ai sensi dell'art. 22 e dell'art. 27 del "Regolamento", la concessione d'uso d'acqua pubblica identificata come pratica provinciale COSSATO35;

la concessione viene accordata salvi e impregiudicati i diritti di terzi, subordinatamente all'osservanza di tutte le disposizioni di Legge e dei regolamenti vigenti e particolarmente delle disposizioni speciali sulle acque sotterranee, di cui al Titolo II del R.D. 11.12.1933 n° 1775 o al verificarsi di una delle fattispecie previste dall'art. 7 comma 8 della L.R. 30 aprile 1996 n° 22 e ss.mm.ii.;

di dare atto che il disciplinare di concessione indica tra l'altro:

nelle premesse: che il corpo idrico di riferimento per gli obiettivi di qualità è "GWB-S1 Pianura Novarese-Biellese-Vercellese";

all'art. 1: il prelievo tramite un pozzo captante la falda freatica, avente una portata massima di 1 l/s, una portata media di 0,80 l/s - pari a un volume complessivo di 25.000 m³ d'acqua pubblica, presso la propria sede in Via Martiri della Libertà 14 - 13836 Cossato (BI) - fg.29 – mapp. 88;

all'art. 2: l'uso "Produzione beni e servizi" e "Civile" (Antincendio);

all'art. 3: che la derivazione può essere esercitata in modo continuo e costante dal 1° gennaio al 31 dicembre, entro i limiti e secondo le condizioni stabilite dal disciplinare per ciascun anno costituente il periodo di validità della concessione;

di accordare la concessione di che trattasi, subordinatamente all'osservanza di tutte le disposizioni di Legge e dei regolamenti vigenti, per anni 15 successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento di assenso, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente / Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.400 di Rep. del 29 gennaio 2025

Art. 9 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il Concessionario terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo o azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie a tutela del corpo idrico interessato, in dipendenza della concessa derivazione, anche se il bisogno di dette opere venga accertato in seguito.

Il Concessionario è tenuto all'esecuzione, a sue spese, delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Autorità concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di

indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il Concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Dario ORFEI